

*“Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio comunale, ne tutela la dignità del ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge”,* così recita l'articolo 7 comma 1 del “Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale”.

Ma ad oggi dalla Presidenza nulla di tutto questo!

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale si permette di ignorare la richiesta dell'opposizione di convocazione di un consiglio straordinario ed urgente che voleva dare voce ai diretti interessati sul tema del bilancio stabilmente riequilibrato.

Per non parlare della Conferenza stampa del Sindaco sul medesimo argomento, *“casualmente”* indetta subito dopo la presentazione della richiesta di convocazione del consiglio, per negare la possibilità di intervento a chi non fa parte del “movimento”, man mano sempre più esclusivo e settario.

Siamo di fronte ad una chiara forma di delegittimazione, di perdita di autorevolezza e credibilità della massima istituzione della Città.

E' dall'inizio della Consiliatura che assistiamo ad una grave mancanza di democrazia e di confronto fondata sull'arrogante logica dei numeri della maggioranza; denunciata in ogni consiglio comunale ad un Ufficio di Presidenza - succube e subordinato al volere del movimento di appartenenza - che finisce per abdicare alla linea imposta dal Direttorio del M5S locale rispetto invece alle funzioni di indirizzo e controllo per Statuto assegnategli.

Appare chiaro come il procrastinarsi di un simile comportamento *“istituzionale”* apra una strada dalla quale il Consiglio Comunale viene estromesso di fatto dall'attività politico-amministrativa dell'Ente, ragion per cui se in tempi brevi non si ritorna sull'alveo del rispetto delle prerogative dell'Organo Consiliare, si sarà costretti ad adire presso le sedi competenti riconosciute dall'Ordinamento giuridico.

I Consiglieri

Marili Chiapparo

Rossana Castronovo